



Consiglio Regionale della Campania
 Settore Segreteria Generale
 Servizio Decisioni amministrative consiliari

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
 II COMMISSIONE PERMANENTE
 - 2 SET. 2013
 597
 PROT. N. _____

Al Presidente della II Commissione
 Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 267 del 05.08.2013

Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 47 comma 3, lettera a) Riconoscimento debiti fuori bilancio Sentenza n. 97 del 16.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita c Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6395/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 17.338.12.

REG. GEN. n. 834 II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

II Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente del Servizio
 Dott. Lucio Curriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
 Dott. Carlo D'Orta

Il Presidente
 Paolo Romano



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Decisioni amministrative consiliari

*Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente*

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta regionale n. 267 del 05.08.2013

Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7 dell'art. 4 comma 3, lettera a) Riconoscimento debiti fuori bilancio Sentenza n. 97 del 16.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita c Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6395/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 17.338.12.

REG. GEN. n. 834/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

*Il Dirigente del Servizio
Dott. Lucio Varriale*

*Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dott. Carlo D'Orta*

*Il Presidente
Paolo Romano*

Assessore

Assessore Cosenza Edoardo

Assessore Giancane Gaetano

Area	Settore
15	10
8	1,2
53	
55	

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 05/08/2013

ATTIVITÀ AMM.VA

REG. GEN. N. 834/III

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 97 del 16.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6395/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 17.338,12

1)	Presidente	Stefano	CALDORO	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI	
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA	
4)	"	Gaetano	GIANCANE	ASSENTE
5)	"	Fulvio	MARTUSCIELLO	
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA	
7)	"	Severino	NAPPI	
8)	"	Daniela	NUGNES	
9)	"	Giovanni	ROMANO	
10)	"	Ermanno	RUSSO	
11)	"	Pasquale	SOMMESE	
12)	"	Sergio	VETRELLA	
	Segretario	Maria	CANCELLIERI	

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0017156/A

Del 26/08/2013 17.07.30

Da CR A.SERDA

- contenzioso civile e penale, da rimborsare ai procuratori antistatari al lordo della successiva ritenuta fiscale da applicare di euro 499,73 sono pari ad € 3.762,78 di cui: € 150,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 2.050,00 per diritti e onorari, € 216,10 per spese successive,
- € 423,40 per spese di registrazione documentate, € 277,63 per maggiorazione del 12,50%, € 99,95 per C.P.A. ed € 545,70 per IVA;
- d. che tale debito, complessivamente pari ad € 17.338,12 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 97 del 16/05/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 17.338,12 in esecuzione della sentenza 97 del 16/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art.1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di bonifica integrale – Comprensorio Sarno, condebitore in solido;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 17.338,12 di cui € 13.575,34 a favore dei sigg. Tramontano Gabriele nato il 11/11/1941 a Nocera Inferiore (C.F. TRMGRL41S11F912Z) e Naddeo Rita nata il 05/02/1947 a Nocera Inferiore (C.F. NDDRTI47B47B45F912E) per sorta capitale, rivalutazione, interessi così come liquidati in sentenza e spese, ed € 3.762,78 al lordo della ritenuta, per spese di lite e di registrazione a favore dei procuratori antistatari Avv. Guido Casalino nato a Pagani il 26/06/1970 (C.F. CSLGDU70H26G230W) e Avv. Laura Pica nata a Nocera Inferiore il 16/06/1973 (C.F. PCILRA73H56F912C) con studio in Nocera Inferiore alla via Barbarulo 71, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art.1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di bonifica integrale – Comprensorio sarno, condebitore in solido;

16/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 17.338,12 (diciassettemilatrecentotrentotto/12), di cui:

- 1.1. € 13.575,34 a favore dei sigg. Tramontano Gabriele nato il 11/11/1941 a Nocera Inferiore (C.F. TRMGRL41S11F912Z) e Naddeo Rita nata il 05/02/1947 a Nocera Inferiore (C.F. NDDRTI47B47B45F912E) per sorta capitale, rivalutazione, interessi così come liquidati in sentenza e spese;
 - 1.2. € 3.762,78 per spese di lite e di registrazione a favore dei procuratori antistatari Avv. Guido Casalino nato a Pagani il 26/06/1970 (C.F. CSLGDU70H26G230W) e Avv. Laura Pica nata a Nocera Inferiore il 16/06/1973 (C.F. PCILRA73H56F912C) con studio in Nocera Inferiore alla via Barbarulo 71;
- 2 Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 3 Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 17.338,12;
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 17.338,12;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- 4 Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 17.338,12 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5 di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di bonifica integrale - Comprensorio Sarno, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,
- 6 di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di bonifica integrale – Comprensorio Sarno, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della suesposta quota parte dovuta dall'Ente Consortile;
- 7 Di prendere atto che la somma totale di € 17.338,12 (diciassettemilatrecentotrentotto/12) rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 8 di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza a:
 - 8.1. Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
 - 8.2. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 8.2.1 Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 8.2.2 Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 8.2.3 Avvocatura;
 - 8.3. ai seguenti Settori Regionali:
 - 8.3.1 Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 8.3.2 Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 8.3.3 Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	267	del	05/08/2013	AREA	SETTORE	SERVIZIO
				15	10	2
				8	1,2	
				53		
				55		

OGGETTO :

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 97 del 16.05.2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita c/Regione Campania. Prat. Avv.ra n. 6395/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 17.338,12

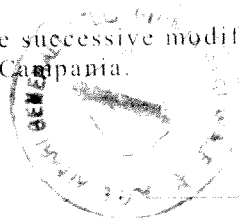
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		<i>Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano</i>		
DIRIGENTE SETTORE		<i>Ing. Rampino Celestino Dr. Rosati Bruno Dr.ssa Salerno Maria</i>		
IL COORDINATORE AREA / IL CAPO DIPARTIMENTO		<i>Dr. Giulivo Italo Dr. Ferrara Mauro (ad interim) Dipartimento delle Politiche Territoriali Dr. Mautone Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali Dr. Varriale</i>		

VISTO IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	05/08/2013	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		06/08/2013

ALLE SEGUENTI AREE E SETTORI GENERALI DI COORDINAMENTO:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma
[Handwritten Signature]

Prot. 2013. 0409026 07/06/2013 13,09
Mittente : IOZZINO SALVATORE (ING.)Rubbagnataria : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno
Classifico : 15.1.22. Fascicolo : 2 del 2013*Giunta Regionale della Campania*

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 05/06/2013

AREA 15 SETTORE 10 SERVIZIO 01

Prat. Avv.ra n. 6395/08

Il sottoscritto ing. Salvatore Iozzino nella qualità di responsabile della P.O. 09 "Demanio Idrico" -- del Servizio 01 del Settore 10 "Settore Provinciale Genio Civile di Salerno" dell'A.G.C. 15 "Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni", per quanto di propria competenza:

Vista la sentenza n. 97/11 del 16/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli, trasmessa dal Settore Contenzioso Civile e Penale per il tramite Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota prot. n. 0277472 del 11/04/2012 e la relativa documentazione agli atti del Settore,

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: sigg. Tramontano Gabriele nato il 11/11/1941 a Nocera Inferiore (C.F. TRMGRL41S11F912Z) e Naddeo Rita nata il 05/02/1947 a Nocera Inferiore (C.F. NDDRTI47B47B45F912E)

Oggetto della spesa

Sorta capitale, rivalutazione, interessi così come liquidati in sentenza n.97 del 16/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli, e spese successive valutate congrue dal Settore Contenzioso Civile e Penale per complessivi € 13.575,34.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 21/11/2008 iscritto al Registro Generale n. 158/08 i sigg. Tramontano Gabriele e Naddeo Rita citavano in giudizio la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno chiedendo il risarcimento dei danni causati al box garage di proprietà sito alla via S. Anna 159 di Nocera Inferiore dall'esondazione del canale Alveo Comune Nocerino, avvenuta il 06/10/2006.

Con sentenza n. 97 del 16/05/2011 depositata il 27/06/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha condannato in solido la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno al risarcimento dei danni lamentati dai sigg. Tramontano Gabriele e Naddeo Rita, nonché delle spese di lite in favore dei procuratori antistatari nella seguente misura: € 11.813,00 quale somma rivalutata oltre interessi al tasso medio del 3% con decorrenza dal 21/11/2008; € 2.200,00 per spese di lite, di cui € 150,00 per esborsi, € 950,00 per diritti, € 1.100,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge;

Gli interessi richiesti al tasso medio del 3% con decorrenza dal 21/11/2008 sono pari ad € 1.603,98.

Le spese di lite successive alla sentenza richieste dagli avvocati, una volta stralciate le voci duplicate, per i ricorrenti Tramontano e Naddeo, per le quali il Settore Contenzioso Civile e Penale ha espresso parere favorevole di congruità sono pari ad € 158,36

Dall'esame della sentenza n. 97/12 del 16/05/2011 si evince che il debito ammonta a complessivi € 13.575,34 (tredicimilacinquecentosettantacinque/34), da riconoscere a favore di Tramontano Gabriele (C.F. TRMGRL41S11F912Z) e Naddeo Rita (C.F. NDDRTI47B47B45F912E) e risulta essere così costituito:

A	DANNO	
	A1 sorta capitale	€ 11.813,00
	A2 Interessi legali (dal 21.11.08 al 31.5.13)	€ 1.603,98
	A3 Spese successive	€ 158,36
	TOTALE DANNO	€ 13.575,34

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale – Comprensorio Sarno, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità degli interessi, trattandosi di interessi liquidati in sentenza e di oneri accessori in quanto il Settore Contenzioso Civile e Penale ha espresso parere favorevole di congruità;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 13.575,34 (tredicimilacinquecentosettantacinque/34).

Allega la seguente documentazione :

- sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- nota prot. n. 453650 del 13/06/2012 dello Studio legale – Casalino – Pica;
- nota prot. n. 611643 del 8/8/2012 del Settore Contenzioso Civile e Penale;
- nota prot. n. 840630 del 15/11/2012 dello Studio Legale – Casalino Pica;

Salerno, 05/06/2013

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Iozzino

I procuratori antistatari hanno quantificato le spese di lite e documentati il pagamento delle spese di registrazione con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno con n. prot. 453650 del 13/06/2012, chiedendo alla Regione Campania, obbligata in solido, il pagamento dell'intera somma per cui è condanna di cui alla sentenza n. 97 del 16/05/2011, nonché il pagamento di spese successive alla sentenza stessa.

Le spese di lite così come liquidate nella sentenza 97 del 16/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli, oltre le spese di restrazione e spese successive richieste di cui è stato richiesto il parere al Settore Contenzioso Civile e Penale, da rimborsare ai procuratori antistatari al lordo della successiva ritenuta fiscale da applicare di € 499,73, sono pari ad € 3.762,78 di cui: € 150,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 2.050,00 per diritti e onorari, € 216,10 per spese successive, € 423,40 per spese di registrazione documentate, € 277,63 per maggiorazione del 12,50%, € 99,95 per C.P.A. ed € 545,70 per IVA.

Dall'esame della sentenza n. 97/12 del 16/05/2011 si evince che il debito ammonta a complessivi € 3.762,78 (tremilasettecentosessantadue/78), da riconoscere a favore a favore dei procuratori antistatari Avv. Guido Casalino nato a Pagani il 26/06/1970 (C.F. CSLGDU70H26G230W) e Avv. Laura Pica nata a Nocera Inferiore il 16/06/1973 (C.F. PCILRA73H56F912C) e risulta essere così costituito:

B SPESE LEGALI		
B1	Diritti e onorari liquidati in sentenza	€ 2.050,00
B2	Spese successive a sentenza	€ 216,10
B3	12,50% Rimborso spese generali	€ 277,63
B4	4% Cassa Nazionale Avvocati	€ 99,95
B5	Totale imponibile	€ 2.643,68
B6	+IVA 21,00% su imponibile	€ 545,70
B7	Esborsi liquidati in sentenza	€ 150,00
B8	Spese di registrazione sentenza	€ 423,40
TOTALE SPESE LEGALI		€ 3.762,78

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 97 del 16/05/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale - Comprensorio Sarno, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento degli oneri accessori, trattandosi di spese di lite liquidate in sentenza, di spese successive di cui il Settore Contenzioso Civile e Penale ha espresso parere favorevole di congruità e di spese di registrazione dovute per legge;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente



7.A. 97/11
A. G. n. 158/08
Cron. n. 330
Rep. n. 799
Est. dr. M. S. FUSILLO
Oggetto: RISARCIMENTI
DANNI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE
presso la CORTE D'APPELLO DI NAPOLI

composto dai magistrati signori:

dott. Maurizio GALLO	Presidente
dott. Maria Silvana FUSILLO	Giudice delegato
dott. Ing. Pietro E. DE FELICE	Giudice tecnico

ha pronunciato la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile n. **158/08** R. G., avente ad oggetto: *Risarcimento di danni*, passata in decisione all'udienza collegiale del **18/04/010** e vertente

t r a

Tramontano Gabriele (C.F. TRMGRL41S11F912Z) e Naddeo Rita (C.F. NDORTI47B45F912E), rappresentati e difesi dall'avv. Guido Casalino e dell'avv. Laura Pica del Foro di Nocera Inferiore, elettivamente domiciliati presso lo studio dell'avv. Fabio Procaccini, sito in Napoli, via Cuma, 6, per mandato a margine del ricorso;


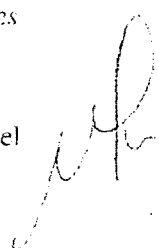
RICORRENTI

e

Regione Campania, in persona del suo Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Anna Carbone, elettivamente domiciliata in Napoli, via S.Lucia, 81, Pal. Della Regione, giusta procura generale *ad lites* e provv autorizzativo; *CF: 80011990639*

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del

1



condannati al risarcimento dei danni, quantificati nella somma di € 15.330,27, oltre interessi e rivalutazione.

La Regione Campania si è costituita, ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva per essere tenuta alla manutenzione la Provincia, e, nel merito, ha chiesto il rigetto della domanda, sostenendo che il danno era stato conseguenza delle eccezionali precipitazioni. Il Consorzio, costituitosi, ha eccepito la carenza di giurisdizione di questo Tribunale per essere la controversia devoluta al giudice ordinario (Tribunale di Nocera Inferiore), la propria carenza di legittimazione passiva per essere legittimata la Regione, e l'eccezionalità delle precipitazioni che hanno determinato l'allagamento.

La causa, istruita mediante la produzione di documenti e l'espletamento di prova testimoniale, è passata in decisione sulle conclusioni trascritte in epigrafe

Motivi della decisione

Il TRAP è un organo specializzato della giurisdizione ordinaria e, pertanto, attiene alla competenza e non alla giurisdizione, come erroneamente dedotto dal Consorzio, la questione se di una determinata questione debba conoscere il giudice ordinario non specializzato o il TRAP (Cass. Ord 8239 del 6/6/02). L'eccezione di carenza di competenza di questo TRAP, erroneamente denominata di giurisdizione, è infondata. La domanda rientra nella competenza di questo Tribunale, atteso che le domande di risarcimento dei danni formulate nei confronti della p.a. sono riservate al giudice ordinario quando si ricollegano a fatti connessi solo in via meramente occasionale con le vicende relative al governo delle acque, mentre sono devolute alla competenza dei Tribunali regionali delle acque pubbliche, ai sensi dell'art. 140, lett. lett. e), del r.d. n 1775/33, quando i danni lamentati siano direttamente dipendenti non solo dall'esecuzione, ma anche dalla manutenzione o dal funzionamento di un'opera idraulica (Cass. 6/2/07 n. 2566; Cass. SU 20.1.06 n. 1066; Cass. 11/01/01 n. 315; Cass. SU

in una rete di bonifica, oltre che sui canali non ricadenti in un comprensorio di bonifica (art. 2, lett. e, del d.p.r. 15.1.72 n. 8, che ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia; art. 90, lett. e, del d.p.r. 24.7.77 n. 616; art. 10, lett. f, della legge 18.5.89 n. 183). Tale conclusione, trova riscontro in quanto si evince dalla lettura della sentenza n. 69/96 del TSAP. Questa conferma che l'alveo "*ricade per intero nel comprensorio di bonifica dell'agro Sarnese Nocerino, di cui costituisce il più importante colatore*" ed aggiunge che esso non ha conseguito alcuna classificazione come opera idraulica, mentre risulta riportato in catasto alla voce "Acque esenti da estimo" in ditta Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche (informazioni fornite dal Genio Civile di Salerno con nota del 20.5.91). Aggiunge, poi, che il corso del *Solofrana*, originandosi a monte del comune di Solfora, confluisce nel fiume Sarno e se ne diparte di nuovo, dando origine più a valle, nei pressi di Nocera Inferiore, al *Cavaiola* e poi all'alveo *Comune Nocerino*, che a sua volta si immette nel fiume Sarno. La natura di "collettore artificiale delle acque dei torrenti Cavaiola e Solofrana" dell'alveo Comune Nocerino è stata riconosciuta, inoltre, dalle consulenze svolte in altri giudizi. Altre decisioni, anteriori e successive, sia di questo TRAP che del TSAP, hanno, d'altronde, riconosciuto la natura di corso d'acqua naturale dell'alveo, con conseguente responsabilità, ex art. 2043 cc, della Regione. La sopravvenuta LR n. 4 del 25/02/2003 della Regione Campania ha espressamente previsto (art. 3) che i compiti e gli interventi dei Consorzi di Bonifica "sono realizzati dalla Regione con affidamento in concessione ai Consorzi di Bonifica, che provvedono alla gestione delle opere eseguite", utilizzando i finanziamenti regionali (art. 7). Tale norma attribuisce, in via esclusiva, alla Regione il potere di realizzare interventi e opere di manutenzione straordinaria e configura, pertanto, la correlativa responsabilità della stessa in ordine ai difetti di manutenzione, concorrente con quella del Consorzio che tali interventi realizza in qualità di concessionario, che gestisce le opere e ne cura la manutenzione. Pur

dell'art. 2051 c.c., atteso che si tratta di bene demaniale non soggetto ad uso generale da parte dei cittadini, non avendo dato dimostrazione del caso fortuito; non v'è prova, infatti, del carattere eccezionale degli eventi meteorologici che provocarono lo straripamento, né della loro idoneità, per forza ed intensità loro proprie, a produrre vasti allagamenti, mentre è stata provata l'insufficienza ed il degrado dell'alveo, e dei suoi argini.

Per quanto concerne la concreta liquidazione del danno, esaminata la perizia di parte e le fotografie e tenuto conto delle deposizioni dei testi, delle fatture e del verbale di constatazione dei danni redatto in data 19/10/07 dalla Protezione Civile Comunale, ritiene il Collegio di stimare il danno ai beni mobili depositati nel garage (4 mobili da cucina, legna per il camino, culla, frigorifero, congelatore, 2 stufe, 2 ventilatori, 2 presepi, 2 set di valige, 3 biciclette, aspirapolvere, centogradi, soprammobili), alle due vetture, all'impianto elettrico e alla muratura in complessive € 11.040,00, somma che va rivalutata all'attualità in € 11.813,00. Pertanto, a titolo di risarcimento del danno, va liquidata la complessiva somma di € 11.813,00 in favore dei ricorrenti, oltre interessi al tasso medio del 3% con decorrenza dal 21/11/08, data della domanda (Cass. 3871/04; Cass.12452/03; Cass.4242/03; Cass. 5161/01).

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo.

P. Q. M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposta da Tramontano Gabriele e Naddeo Rita, contro la Regione Campania + 1, così provvede:

- condanna la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno, in solido, al pagamento di € 11.040,00 in favore di Tramontano Gabriele e Naddeo Rita, oltre rivalutazione e interessi come in motivazione;
- condanna, altresì, i resistenti, in solido, alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dai ricorrenti, che liquida in € 2.200,00, di cui €

Avv. Guido Casalino

Via Barbarulo, 71
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
Tel. e Fax 081 924999

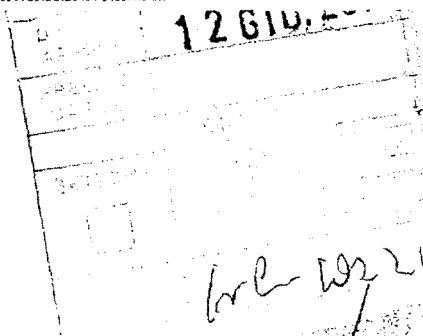
REGIONE CAMPANIA

Prot. 2012. 0453650 13/06/2012

Mittente : CASALINO GUIDO

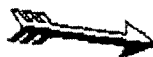
Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Classifica : 15.1.22. Fascicolo : 6 del 2012



604

Accanto



Regione Campania
Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento LL.PP., OO.PP.,
Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Via Sabatini, 3
84100 - Salerno
c.a. ing. Salvatore Iozzino e ing. Vincenzo Di Muoio

(racc.to n.r. anticipata a mezzo fax al n. 089 2589298)

e p.c.

Regione Campania
Settore Contenzioso
Via Marina, 19/C
(Palazzo Armieri)
80133 - Napoli
c.a. Avv. Anna Carbone

(a mezzo fax al n. 081 7963766)

Oggetto: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita / Regione Campania +1
Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli
Sentenza n. 97/2011 del 16.05.2011 (R.G. n. 158/08)

Riscontriamo la Vostra trasmessaci a mezzo fax il 01 giugno u.s., mediante la quale avete manifestato ai sottoscritti la volontà dell'Ente in intestazione di procedere al pagamento degli importi di cui al provvedimento indicato in epigrafe <<...nella misura della metà (1) di competenza della Regione Campania...>>: ciò al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa dovuti ad un'eventuale azione esecutiva.

A tal proposito, Vi rappresentiamo quanto segue.

Con la sentenza n. 97/2011, resa in data 16.05.2011 e notificata alla Regione Campania in formula esecutiva il 17.04.2012, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche istituito presso la Corte di Appello di Napoli ha condannato il predetto Ente - in solido (1) con il Consorzio di Bonifica Integrale dell'Agro Nocerino Sarnese - al pagamento in favore dei signori Gabriele Tramontano e Rita Naddeo, nostri assistiti, della complessiva somma di Euro 11.040,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria <<...come in motivazione...>>.

Con il medesimo provvedimento, la predetta Autorità Giudiziaria ha, altresì, condannato la Regione Campania - sempre in solido col su indicato Consorzio di Bonifica - alla refusione delle spese processuali, liquidate in Euro 2.200,00 oltre spese generali, i.v.a. e C.A. con attribuzione agli scriventi, procuratori antistatari dei signori Gabriele Tramontano e Rita Naddeo.

Ciò premesso, Vi evidenziamo che - ai sensi di quanto disposto dagli artt. 1292 e ss. del codice civile - la condanna in solido (come quella operata nella sentenza in epigrafe !) consente al

€uro	45,00	per posizione ed archivio;
€uro	11,00	per esame dispositivo;
€uro	11,00	per esame dispositivo;
€uro	26,00	per richiesta n. 2 copie sentenza;
€uro	29,24	per bollati richiesta copie sentenza;
€uro	23,00	per esame testo integrale della sentenza;
€uro	11,00	per richiesta copie in formula esecutiva;
€uro	11,00	per ritiro copie ed accesso ufficio;
€uro	11,00	per esame formula esecutiva;
€uro	11,00	per richiesta notifica titolo esecutivo;
€uro	15,86	per spese di notifica titolo esecutivo;
€uro	11,00	per ritiro atto ed esame notifica;
€uro	423,40	per spese di registrazione sentenza;
€uro	277,63	per spese generali al 12,5% sui diritti e gli onorari (pari ad €uro 2.221,00)
€uro	99,95	per C.A. al 4% sull'imponibile di €uro 2.498,63;
€uro	545,70	per i.v.a. al 21% sull'imponibile di €uro 2.598,57;
- €uro	444,20	(*) per ritenuta d'acconto ;

€uro 3.318,57 in totale, al netto della ritenuta d'acconto e salvo errori od omissioni (come da prospetto di fattura che si allega).

Vi trasmettiamo, come richiestoci, copia del modello F 23 attestante l'avvenuta registrazione della sentenza.

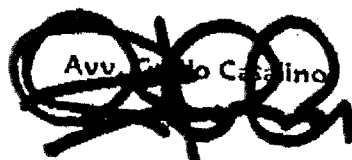
Rimaniamo, quindi, in attesa di Vostre indicazioni in ordine alla volontà della Regione Campania di procedere - o meno - alla corresponsione in via bonaria delle somme innanzi indicate; a tal proposito, Vi rappresentiamo che gli importi sopra indicati (in caso di adempimento spontaneo da parte dell'Ente) **dovranno essere corrisposti mediante bonifici bancari sui seguenti conti correnti:**

- **per i nostri assistiti** - IBAN: IT 64 K 07601 15200 000096869359 (c.c. Posteitaliane S.p.A. accesso a nome di Naddeo Rita);
- **per i sottoscritti** - IBAN: IT 50 E 03002 76270 000400727915 (c.c. Unicredit S.p.A. accesso a nome dell'Avv. Guido Casalino).

Con l'espressa avvertenza che - decorso infruttuosamente il termine di cui all'art. 14 co. 1 D. L. n. 669/96 e sue successive modifiche ed integrazioni - ci riterremo liberi di dare inizio all'azione esecutiva nei confronti della Regione Campania, con aggravio di spese a carico di quest'ultima.

Tanto Vi dovevamo, distinti saluti.

Nocera Inferiore, il 11 giugno 2012.


Avv. Guido Casalino



Avv. Laura Pica

Avv. Guido Casalino
Via Barbarulo, 71
84014 - NOCERA INFERIORE
Tel. e Fax 081 924999
p. iva n. 03562770655

REGIONE CAMPANIA *Accordi*

DATA ARRIV **Prot. 2012. 0840630 15/11/2012**
Mittente : CREALINO GUIDO

ASSEGNAZIONE CARIC
Assegnatario : Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -
Classifico : 15.1 22. Fascicolo : 5 del 2012

SA) 

SETTORE Pos.ni Area Generale di Coordinamento LL.PP., OO.PP.,
P.O. P.P. P.S. Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
Via Sabatini, 3
84100 - Salerno

RESPONSABILE
di
PROPRONOSTICO *Ing. Salvatore Iozzino / A. Mucchio*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
c.a. ing. Salvatore Iozzino e ing. Vincenzo Di Muoio

URGENTE

(a mezzo fax al n. 089 2589208)

16/11/2012

Oggetto: Tramontano Gabriele e Naddeo Rita / Regione Campania +1
Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli
Sentenza n. 97/2011 del 16.05.2011 (R.G. n. 158/08)

Facciamo seguito alla Vostra del 23 ottobre u.s. - relativa alla vertenza indicata in epigrafe - per rappresentarVi quanto segue:

1. in merito all'importo dovuto ai signori Gabriele Tramontano e Rita Naddeo, Vi significhiamo che la somma da noi indicata nella missiva del 18.09.2012 è - effettivamente - inferiore di dieci centesimi (1) rispetto a quella realmente dovuta ai predetti; pertanto, come da Voi rilevato, ai nostri assistiti va corrisposto il complessivo importo di **€uro 13.137,37 (tredicimilacentotrentasette/37)**, come da notula che si allega;

2. in ordine alle competenze dovute agli scriventi, invece, Vi confermiamo che nella specifica allegata alla nostra comunicazione del 18.09.2012 è stato commesso un errore materiale nel calcolo della ritenuta d'acconto, dal momento che nell'operare tale ritenuta non è stata computata la somma dovuta per le spese generali (pari ad €uro 277.63); ne deriva, quindi, che l'importo da versare ai sottoscritti per spese e competenze legali maturate per la vertenza *de qua* è pari ad **€uro 3.263,05 (tremiladuecentosessantatre/05)**, al netto della ritenuta d'acconto (correttamente calcolata nella misura di €uro 499,73, come da notula e prospetto di fattura che si allegano).

Ciò premesso, Vi ribadiamo che somme innanzi indicate - in caso di adempimento spontaneo da parte della Regione Campania - dovranno essere corrisposte mediante due separati bonifici bancari, sui seguenti conti correnti:

- per i nostri assistiti - IBAN: IT 64 K 07601 15200 000096869359, c.c. Posteitaliane S.p.A. acceso a nome di Naddeo Rita;
- per i sottoscritti - IBAN: IT 15 T 02008 76272 000400727915 (*), c.c. Unicredit S.p.A. acceso a nome dell'Avv. Guido Casalino (* variato rispetto a quello indicato nella precedente missiva a seguito di una modifica operata dal predetto istituto di credito).

NOTULA

(Sentenza n. 97/2011 del T.R.A.P. presso la Corte di Appello di Napoli)

1. SOMME DOVUTE AI SIGNORI GABRIELE TRAMONTANO E RITA NADDEO:

€uro	11.040,00	per sorta capitale liquidata in sentenza per differenze retributive:
€uro	773,00	per rivalutazione monetaria così come indicato in motivazione:
€uro	1.166,01	per interessi al tasso medio del 3% a decorrere dal 21.11.2008 (come indicato in sentenza);
€uro	32,00	per richiesta n. 2 copie sentenza:
€uro	29,24	per bollati richiesta copie sentenza:
€uro	16,00	per esame formula esecutiva:
€uro	16,00	per richiesta notifica titolo esecutivo:
€uro	15,86	per spese di notifica titolo esecutivo:
€uro	16,00	per ritiro atto ed esame notifica:
€uro	10,00	per spese generali al 12,50% sui diritti e gli onorari successivi al deposito della sentenza, pari ad €uro 80,00;
€uro	3,60	per Cassa Avvocati al 4% sull'imponibile di €uro 90,00:
€uro	19,66	per i.v.a. al 21% sull'imponibile di €uro 93,50:
€uro	13.137,37	in totale, salvo errori ed omissioni (di cui €uro 158,36 per diritti, spese e competenze legali):

2. SOMME DOVUTE AGLI AVV.TI GUIDO CASALINO E LAURA PICA:

€uro	950,00	per diritti onorari liquidati in sentenza:
€uro	1.100,00	per onorari liquidati in sentenza:
€uro	150,00	per esborsi liquidati in sentenza:
€uro	45,00	per posizione ed archivio:
€uro	11,00	per esame dispositivo:
€uro	11,00	per esame dispositivo:
€uro	26,00	per richiesta n. 2 copie sentenza:
€uro	29,24	per bollati richiesta copie sentenza:
€uro	23,00	per esame testo integrale della sentenza:

Regione Campania
Sede Legale
Via S. Lucia
Napoli

FATTURA PRO-FORMA

Tramontano Gabriele e Naddeo Rita / Regione Campania +1
Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Napoli
Sentenza n. 97/2011 del 16.05.2011 (R.G. n. 158/08)

Competenze	Euro	2.498,63
+ c.a.	Euro	99,95
+ i.v.a.	Euro	545,70
+ spese	Euro	618,50
- ritenuta	Euro	499,73
<hr/>		
Totale	Euro	3.263,05 (tremiladuecentosessantatre/05)

" Il suddetto importo potrà essere versato anche a mezzo bonifico bancario sul conto corrente n. 400727915 acceso presso la Banca Unicredit - filiale di Nocera Inferiore - IBAN: IT 15 T 02008 76272 000400727915).

*** La ritenuta d'acconto sarà trattenuta - all'atto del pagamento - dalla Regione Campania, che ne curerà il versamento nei termini di legge, dandone comunicazione all'Avv. Guido Casalino.*

